

LA POLEMICA

Lite tra Forza Italia e Pd sul futuro della Liguria

GENOVA. «Allargare il tavolo», «estendere il concetto di concertazione», cercare il confronto con i partiti di opposizione, oltre che coi sindacati. E' l'invito rivolto da Roberto Cassinelli (nella foto), deputato e coordinatore di Forza Italia Genova, al presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando.

Un invito tinto di polemica, e che si riallaccia alle recenti critiche avanzate da Sergio Migliorini, segretario ligure della Cisl, nei confronti dello stesso Burlando. Colpevole, secondo il sindacalista, di rifiutare «da oltre un anno il confronto sulla piattaforma per lo sviluppo regionale» presentata dalla stessa Cisl. Critica subito respinta al mittente - «mi risulta che il dialogo non sia mai mancato», ha detto Burlando - ma ora riaccesa da Cassinelli. «Nei giorni in cui i sindacati La accusano di non avere a cuore il dialogo e il confronto - scrive il deputato di Forza Italia nella sua lettera aperta al presidente della Regione - non pensa che sia utile incontrarsi?».

Per Renzo Guccinelli, assessore ligure all'industria, «è una polemica sterile. Evidentemente, l'onorevole di Forza Italia non sa come funzionano le cose in Regione. Ogni programma viene di-



scusso in commissione consiliare e approvato in consiglio regionale dopo un ampio confronto tra maggioranza e opposizione». Quanto al confronto con i sindacati, Claudio Burlando ha annunciato che «l'8 settembre tutte le parti sociali saranno convocate per discutere insieme sul miliardo e mezzo di fondi europei che gestiremo nei prossimi 5 anni». Sarà, come spiega l'assessore ligure all'industria, «l'inizio di un nuovo dialogo tra la Regione e le forze sociali». Ma Roberto Cassinelli chiede qualcosa di più: «Lungi da me l'ipotesi di creare inutili inciuci», ma «perché non invitare al tavolo dell'8 settembre (oltre ai sindacati, ndr.) anche le forze politiche dell'attuale opposizione?»

